Decreto Dirigenziale n. 100 del 30/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO ALLA "REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE IN ACCIAIO DA ADIBIRE A RIMESSA E DI UNA PARATIA NEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO C.DA LARGARIO" PROPOSTO DALLA AZ. AGR. L'ERARIO MICHELA - CUP 8596.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0649561 in data 28.10.2019 contrassegnata con CUP 8596, l'Az. Agr. L'Erario Michela – con sede legale C/da Largario – 82022 - Castelfranco in Miscano (BN) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Realizzazione di un capannone in acciaio da adibire a rimessa e di una paratia nel Comune di Castelfranco in Miscano c.da Largario*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 664461 del 05.11.2019, l'Az. Agr. L'Erario Michela ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 741942 del 05.12.2019;

d. che, con successiva su specifica richiesta prot. reg. n. 62392 del 30.01.2020, l'Az. Agr. L'Erario Michela ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 133103 del 02.03.2020;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07.05.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Verifica Preliminare di Valutazione d'Incidenza, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite, a seguito anche delle richieste di integrazioni, informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa, incluse tutte le integrazioni prodotte, è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione.
Considerato che:
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione delle ZSC della Regione Campania, di cu alla DGR n. 795 del 19/12/2017;
- la superficie interessata dall'intervento è di circa 450 mq pari allo 0,00502% dell'intera ZPS;

Si propone pertanto alla Commissione l'esclusione dalla verifica di Valutazione di Incidenza l'intervento, con le prescrizioni che seguono:
- il terreno proveniente dagli scavi di sbancamento dovrà essere riutilizzato per i rinterri necessari nell'ambito del cantiere con le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; in ogni caso gli eventuali materiali non adoperabili in loco dovranno essere allontanati e avviati a recupero o smaltimento presso impianti opportunamente autorizzate in conformità alla normativa vigente; il presente parere non riguarda l'eventuale miglioramento fondiario di fondi limitrofi ed esterni al cantiere che si intende attuare, come indicato nella relazione di incidenza ambientale, con una porzione del terreno proveniente dal cantiere, non essendo, tale

miglioramento, incluso negli interventi del presente progetto; in tale ipotesi, si dovrà procedere alla presentazione del progetto di miglioramento fondiario e all'acquisizione di tutti le autorizzazioni, i pareri e nulla osta necessari;

- i rifiuti provenienti dalla demolizione della pavimentazione esistente, unitamente a tutti gli altri prodotti durante l'esecuzione delle opere, dovranno essere opportunamente avviati a recupero o smaltimento, come previsto dalla normativa;
- l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi di nidificazione ed accoppiamento; pertanto i lavori dovranno essere sospesi almeno da inizio marzo a fine luglio, per consentire, in particolare, che anche la covata delle uova e la cura dei pulcini avvenga senza disturbi, in considerazione del fatto che il *Milvus milvus* è classificata come specie vulnerabile e che la caratteristica di maggiore rilievo di questa ZSC è che la zona è importante per la nidificazione di questa specie;
- è vietata l'effettuazione di altri movimenti terra;
- il presente parere è valido fatto salvo quanto previsto dalla normativa relativa al benessere animali, dato che il progetto prevede l'eliminazione del paddock funzionale alla stabulazione libera, ma non fa alcun riferimento alla modifica del tipo di allevamento e alle eventuali autorizzazioni necessarie;
- si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Campagna e della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 07.05.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato all'Az. Agr. L'Erario Michela con nota prot. reg. n. 0239592 del 20.05.2020;

c. che l'Az. Agr. L'Erario Michela ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 22.10.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07.05.2020, il "*Realizzazione di un capannone in acciaio da adibire a rimessa e di una paratia nel Comune di Castelfranco in Miscano c.da Largario*" proposto dall'Az. Agr. L'Erario Michela – con sede legale C/da Largario – 82022 - Castelfranco in Miscano (BN), con le prescrizioni che seguono:
   - il terreno proveniente dagli scavi di sbancamento dovrà essere riutilizzato per i rinterri necessari nell'ambito del cantiere con le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; in ogni caso gli eventuali materiali non adoperabili in loco dovranno essere allontanati e avviati a recupero o smaltimento presso impianti opportunamente autorizzate in conformità alla normativa vigente; il presente parere non riguarda l'eventuale miglioramento fondiario di fondi limitrofi ed esterni al cantiere che si intende attuare, come indicato nella relazione di incidenza ambientale, con una porzione del terreno proveniente dal cantiere, non essendo, tale miglioramento, incluso negli interventi del presente progetto; in tale ipotesi, si dovrà procedere alla presentazione del progetto di miglioramento fondiario e all'acquisizione di tutti le autorizzazioni, i pareri e nulla osta necessari;
   - i rifiuti provenienti dalla demolizione della pavimentazione esistente, unitamente a tutti gli altri prodotti durante l'esecuzione delle opere, dovranno essere opportunamente avviati a recupero o smaltimento, come previsto dalla normativa;
   - l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi di nidificazione ed accoppiamento; pertanto i lavori dovranno essere sospesi almeno da inizio marzo a fine luglio, per consentire, in particolare, che anche la covata delle uova e la cura dei pulcini avvenga senza disturbi, in considerazione del fatto che il Milvus milvus è classificata come specie vulnerabile e che la caratteristica di maggiore rilievo di questa ZSC è che la zona è importante per la nidificazione di questa specie;
   - è vietata l'effettuazione di altri movimenti terra;
   - il presente parere è valido fatto salvo quanto previsto dalla normativa relativa al benessere animali, dato che il progetto prevede l'eliminazione del paddock funzionale alla stabulazione libera, ma non fa alcun riferimento alla modifica del tipo di allevamento e alle eventuali autorizzazioni necessarie;
   - si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Az. Agr. L'Erario Michela – C/da Largario – 82022 - Castelfranco in Miscano (BN);
   5.2 al Comune di Castelfranco in Miscano (BN);
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio